

## Preoccupati i passanti

# Segnalata una chiazza a pochi passi dalla riva

A notare quella scia un gruppo di persone che praticava jogging

### Benigno Lepera

Una lunga scia ed una estesa chiazza a pochi metri dalla riva sono apparsi l'altro ieri nel tratto di mare ionico della spiaggia rossanese, creando non poche preoccupazioni nella gente che ha assistito al fenomeno.

Sono state, infatti, decine di cittadini che solitamente praticano footing sul lungomare del lido rossanese a notare la chiazza presente sulla superficie dell'acqua marina. Una presenza di gente ancora più cospicua considerata la giornata festiva e le condizioni meteorologiche favorevoli durante la prima mattinata. E proprio un gruppo di podisti che transitava nel tratto compreso tra la centrale Enel e la contrada marina di Momena ha notato la scia e la consistente chiazza di materiali che si spostavano da ovest verso est in considerazione della corrente che spirava nella stessa direzione.

Agli ignari spettatori è sembrato lo stesso tipo di sostanze presenti in mare d'estate nel corso della mattinata. Fenomeni che hanno spesso sollevato le proteste di bagnanti e di cittadini che hanno denunciato il fatto alle autorità competenti.

Da qui la decisione del gruppo di persone di rendere noto l'episodio in modo tale che in tempo utile, nel caso in cui si tratti di liquami provenienti da qualche

fonte inquinante, si possano assumere gli opportuni provvedimenti. Ciò per evitare che un bene prezioso come il mare, elemento caratterizzante di questa parte del territorio e fonte di economia, possa essere deturpato e, quindi, evitato da turisti e bagnanti.

Ovviamente non si conosce la fonte di provenienza della chiazza. Tra le ipotesi quella che potesse giungere da qualche torrente o fosso di scolo ad ovest della centrale Enel o da qualche impianto di depurazione. Insomma, l'allarme è stato lanciato.

Ora toccherà alle autorità preposte controllare e sorvegliare su eventuali altre immissioni analoghe e sulla necessità di intervenire per tempo sulla funzionalità degli impianti di depurazione comunali e su quelli dei comuni vicini e sulle acque provenienti dai torrenti e dai fossi di scolo.



**Una chiazza inquietante** Il fenomeno ha provocato molta preoccupazione